



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 31 dicembre 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 31 dicembre 2017

FIN - Campania

31/12/2017 **Il Mattino** Pagina 27

La Divina, leggenda dello sport ha allungato l'età del nuoto

1

31/12/2017 **Il Roma** Pagina 27

Sanzullo super ai Mondiali di Budapest

2

Federica Pellegriani

La Divina, leggenda dello sport ha allungato l'età del nuoto

Diva e longeva. Andreottiana. Quando tutti dicono che non ne ha più, lei annuisce e ritorna. Più grande di prima. Seguendo il comandamento di Alberto Castagnetti: «c'è sempre tempo per recuperare». Federica Pellegriani tra bracciate e colpi di scena, vittorie e sconfitte, rimane una delle poche certezze dello Sport italiano. È la sportiva italiana che ha preso a schiaffi l'acqua e chi c'era dentro in tutto il mondo, e quest'anno di più, vincendo l'oro mondiale nei 200 stile libero (per la terza volta), a Budapest, in rimonta davanti a Katie Ledeckye Emma McKeon. Una gara meravigliosa, irripetibile. Federica ha allungato l'età nel nuoto, guarda le altre dall'alto dei suoi ori e dei suoi anni, in una sfida sempre più difficile. Lei è lo splendore, l'irraggiungibile e l'unicità, di una Italia che vive di eccezioni, sempre in bilico tra grandi imprese e miserie, che cialtronescamente riesce persino ad attaccare una ragazza che regge il gioco e le possibilità. È una campionessa in autunno, ormai, che deve lavorare di fino e muoversi da scacchista cercando di portare a casa ancora qualche grande vittoria. Ma fin quando sarà in gara ci sarà speranza, anche quando tutto dice il contrario. Per ogni bracciata c'è uno sparigliare, per ogni vasca una ricerca estrema del tempo migliore. Una donna senza similitudini.

27 dicembre 2017
Il Mattino

L'Italia non fa squadra, si salva in vasca

Roger Federer

La bellezza oltre le fatiche indistruttibile eroe del tennis

Il tennis è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.



Marco Cincillo

Il re della velocità abdicata senza l'ebbrezza della vittoria

La velocità è un dono. È un dono che non si può insegnare. È un dono che si riceve. È un dono che si riceve.

Usain Bolt

Il re della velocità abdicata senza l'ebbrezza della vittoria

La velocità è un dono. È un dono che non si può insegnare. È un dono che si riceve. È un dono che si riceve.

Maurizio Sacri

Il nuovo maestro del calcio per il Napoli dei grandi numeri

Il calcio è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.



Federica Pellegrini

La Divina, leggenda dello sport ha allungato l'età del nuoto

Il nuoto è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.



Christo Froome

L'ombra del doping fa male più dei successi senza epoca

Il doping è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.

Francesco Toti

Il fenomeno che di un addio ha fatto un altro capolavoro

Il fenomeno è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.



Gian Piero Ventura

Il ct della delusione Nazionale fuori dai Mondiali dopo 60 anni

Il calcio è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.



Sebastian Vettel

Il tedesco-mediterraneo condivide gli errori Ferrari

Il tedesco-mediterraneo è un gioco bellissimo. È un gioco che non cambia mai. È un gioco che si evolve, che si arricchisce, che si affina. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi. È un gioco che è sempre lì, che è sempre con noi.

NUOTO DI FONDO: LA CONSACRAZIONE DEL TALENTO NAPOLETANO Sanzullo super ai Mondiali di Budapest

I Mondiali di nuoto di fondo, che Budapest ha ospitato lo scorso luglio, hanno consacrato anche a livello internazionale il talento del napoletano Mario Sanzullo. La stella della Canottieri Napoli, infatti, ha vinto prima l'argento nella 5 km individuale (battuto solo dal francese Olivier), per poi conquistare, insieme a Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli, il bronzo nella staffetta 4x1,25 km alle spalle di Francia e Stati Uniti. Due medaglie che gli sono valse anche il titolo di "Atleta dell' Anno" alla Canottieri Napoli.

domenica 31 dicembre 2017

www.quotidianonline.it
www.roma.net

TEMA 39
UN ANNO DI SPORT

IL CAMMINO Tanti i record. Il ritorno in Champions, i fischi ad Higuain, il rinnovo di Insigne e Harnsik leggenda

Dalla Samp al Crotona, un 2017 unico

di SACCHINO CRUZZA

Dalla Samp del 7 gennaio scorso al Crotona del 29 dicembre è stato un 2017 da record per il Napoli di Maurizio Sarri. Gli azzeccati hanno chiesto l'anno solare con la ciliegina sulla torta che gli ha permesso di laurearsi campioni d'inverno. Tutto partito contro la Dora con un 2-1 in rimonta. La rete del soprano fu realizzata da Tonnè a tempo scaduto. Da quel giorno all'ultimo di calcio giocato di questo anno che va in infollata, Harnsik e compagni hanno coniato tantissime giacche con numeri fatiscenti.



Higuain in sbalzo dopo aver superato il record di Mandanola

ADDIO A SARBAGNINI, PAVIETTI RESTA SOLO TANTO PER MESI

Arriva il talento Ounas, ma trova poco spazio. Il calciomercato del Napoli non ha particolari sussulti, come sempre accade, nel mese di gennaio. Arriva Paviotti dal Crotona, poi alcuni giovani. L'esordito firma da svicolato. Presso anche Zerbin e Delly, destinati alla Primavera. Crotari, invece, Gabbiani al Southampton, Roberto Brignone al Latina, El Kadouiri all'Empoli e il giovane Negro, sempre al Latina. Il 31 agosto chiude il calciomercato con gli ultimi nomi: Da Laurentis non si scosta, e si registra l'arrivo del giovane talento Ounas dal Bordeaux, che però ha poco spazio. Presso anche Mario Rui dalla Roma e all'ultimo giorno di mercato estivo Roberto Inglesse, che però resta al Chievo in prestito. Gli altri movimenti riguardano altre big di Serie A: Schick finisce alla Roma, Mancusi alla Juventus, Kolassa al Milan, Dabbert all'Inter, Paviotti al Cagliari. I super colpi sono del Figc, che strappa Neymar al Barcellona e Mbappé al Monaco.

IL CAPITANO RAGGIUNGE E SUPERA I 115 GOL DI MANDANOLA

Harnsik è il miglior marcatore della storia azzurra. Al 30esimo del primo tempo di Napoli-Sampdoria del 23 dicembre, segna Harnsik: 2-2 per il Napoli e il 115esimo gol per lo sbloccato che supera il record di gol di Mandanola ed è ora il maggior cannoniere della storia del Napoli. Lo sbloccato con la rete segnata contro la Sampdoria è arrivato a quota 116 gol in competizioni ufficiali, superando l'asso argentino che si era fermato a quota 115, il nome Marek. Lo sbloccato supera anche la rete numero 117 nel match col Crotona.

CANTIERO: NEGLI STATI UNITI GRANDI GIORNI PER LA CAMPANIA

Vicino vince l'oro ai Mondiali di Saratoga. I Mondiali di canoa, disputati a Saratoga (Usa) nell'ultima settimana di settembre, hanno riservato grandi giorni alla Campania. In tutte l'età del nuoto, Pappalardo vince l'oro nel 200 metri, vicino a Lodo. Splendido anche l'argento di Di Costanzo, Abuscaia e Catalano nel 400 metri, e il bronzo di Luzzi, Parfano, Pirocassa e D'Amelio nell'otto. Medagliere arricchito, in gare non olimpiche, dall'oro di Schettino (4 anni) e l'argento e dall'argento del duo del Savoia Di Mare-Scalzone (2 anni).

BASKET: LA PALLACANESTRO PARTENOPENA TORNA PROTAGONISTA

Napoli torna in A2 e vince anche la Coppa Italia. Torna finalmente protagonista il basket partenopeo. Dopo mesi di cocenti delusioni, il 2017 ha infatti regalato ai tifosi partenopei della pallacanestro importanti soddisfazioni, con la promozione in Serie A2 del Cuore Napoli di patron Ruggiero (nella foto) e di coach Ponticelli. Gli azzeccati, tra l'altro, sono riusciti a conquistare il bis vincendo anche la Coppa Italia di Serie B, per una doppietta di ricominciare. Piacuto per il trionfo italiano in A2, con tanto di esonero di coach Ponticelli. Ma c'è ancora tempo per recuperare.

NUOTO DI FONDO: LA CONSACRAZIONE DEL TALENTO NAPOLETANO

Sanzullo super ai Mondiali di Budapest. I Mondiali di nuoto di fondo, che Budapest ha ospitato lo scorso luglio, hanno consacrato anche a livello internazionale il talento del napoletano Mario Sanzullo. La stella della Canottieri Napoli, infatti, ha vinto prima l'argento nella 5 km individuale (battuto solo dal francese Olivier), per poi conquistare, insieme a Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli, il bronzo nella staffetta 4x1,25 km alle spalle di Francia e Stati Uniti. Due medaglie che gli sono valse anche il titolo di "Atleta dell' Anno" alla Canottieri Napoli.

CLAMOROSA ELIMINAZIONE AI PLAY OFF CON LA SVEZIA

Vergognosa Italia: fuori dai Mondiali Tavecchio caccia Ventura e si dimette

Una vergognosa ammissione: il capo della Nazionale di calcio, che non supera la Svezia nel doppio confronto del play-off e fallisce la qualificazione ai Mondiali di Russia 2018. Esonerato il ct Ventura (nella foto con Ruffini), si dimette tra le polemiche il presidente della Figc Tavecchio. L'Italia aveva guadagnato i play-off come migliore seconda, ma il sorteggio consegna la Svezia che vincedrà di misura la partita d'andata stacca il pass. Sconcerto tra i tifosi italiani, che da generazioni erano abituati a vedere la nazionale partecipare ai Mondiali. L'ultima esclusione nel 1958, ma nessuno poteva aspettarsi una simile figuraccia. La Figc attende di riorganizzarsi, mentre il nome del nuovo ct è ancora in alto mare.

CAMBIA DENTRAMENTE BRUGLO: DIVENTA PRIMA PUNTA

Mertens, un anno da bomber vero Titolo di capocannoniere sfiorato

Un 2017 da inconfondibile per Dries Mertens (nella foto). L'attaccante belga, cominciando l'anno completando la trasformazione in prima punta, e lo fa segnando a raffica, 28 gol in campionato, dietro al capocannoniere Edin Dzeko, ferma a 29 reti. Ma la sua carriera cambierà per sempre. Una leggera flessione in questo periodo, ma ormai il nuovo ruolo da bomber è consacrato, arrivando comunque la doppia cifra in questo campionato. Il Napoli vede esplodere anche Lorenzo Insigne, che segna 18 gol in campionato. Per il futuro si segna con Adam Ounas, "soltanto" algerino che ha numeri impressionanti, ma fatica a trovare spazio e non è ancora la sensazione di essere pronto. Per lui un 2017 a secco di gol in partite ufficiali.